

## avv. CARLO FRATTA PASINI

### Curriculum vitae

Nasce a Verona il 30 luglio 1956.

Dopo la maturità classica, ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università di Bologna con punteggio di 110 e lode.

Durante gli studi provvede alla conduzione dell'azienda agricola di famiglia e diviene Amministratore Unico nel 1977 di due società operanti in agricoltura, carica che manterrà fino al 1990.

Prende ad operare in quegli anni nell'Associazione Nazionale Giovani Agricoltori (A.N.G.A.) - sezione giovanile della Confagricoltura, che rappresenta in organizzazioni europee e comitati comunitari e di cui diverrà Presidente regionale dal 1979 al 1981 e, per il periodo 1981-1985, Presidente nazionale.

Prende quindi ad espletare pratica forense presso lo studio legale del padre e quindi superato l'esame di procuratore, si iscrive nel 1983 all'Albo degli avvocati e procuratori del Foro veronese.

Abbandonato l'impegno nel sindacato agricolo si dedica totalmente all'attività di legale specializzandosi in diritto civile, con particolare riferimento alle problematiche connesse all'agricoltura ed alla filiera agroalimentare ed in diritto amministrativo, con particolare riferimento alle problematiche connesse al territorio ed alla bonifica.

Nel 1984 diviene Consigliere di Amministrazione della "Agricoltura Assicurazioni", compagnia del gruppo "Generali", specializzata nel ramo grandine, incarico questo che mantiene fino al 1997.

Nel 1988 diviene consigliere di amministrazione e membro dell'esecutivo del Consorzio Agrario Interprovinciale di Verona e Vicenza, ed il mandato amministrativo gli viene successivamente rinnovato ed esteso ad alcune controllate del Consorzio stesso fino al 1997. Il 12 novembre 1999 viene nuovamente nominato per cooptazione consigliere di amministrazione, carica dalla quale è cessato il 31 dicembre 2000.

Nel 1993 ha ricoperto la carica di membro del consiglio della Camera Arbitrale istituita presso la Camera di Commercio di Verona.

Nel febbraio 1995 viene nominato nel consiglio di amministrazione della Fabbrica Cooperativa Perfosfati di Cerea Soc. coop. a r.l., carica ricoperta sino al 29 marzo 2004.

Consigliere di amministrazione della Banca Popolare di Verona - Banco S.Geminiano e S.Prospiero dal 1995, Vice Presidente della stessa dal 1996 e quindi Presidente dal novembre 1999 al 31 maggio 2002.

Consigliere di amministrazione e Vice Presidente del Credito Bergamasco S.p.A. dal 13 ottobre 1997 al 27 aprile 2007; ha ricoperto la carica di Vice Presidente Vicario della medesima Banca dal 20 aprile 2002 al 12 aprile 2003; dal 28 aprile 2007 ha mantenuto la carica di Consigliere di amministrazione sino al 19 giugno 2007.

Consigliere e membro del Comitato Esecutivo della Banca Popolare di Novara S.p.A. dal 1° giugno 2002 al 19 giugno 2007

Presidente del Banco Popolare di Verona e Novara dal 1° giugno 2002 al 30 giugno 2007.

Membro del Consiglio Generale dell'Ente Fiere di Verona dal 1997 al settembre 1999.

Presidente di CLIAM Gestioni S.p.A. dal 1997 fino al 1° giugno 1999, data in cui ha avuto effetto la fusione per incorporazione della medesima società nella Gestielle Asset Management SGR S.p.A.

Presidente di Aletti Merchant S.p.A. (già Gestelle Merchant S.p.A.) dal 6 agosto 1998 al 24 giugno 2002; in tale società ha successivamente mantenuto la carica di Consigliere di amministrazione sino al 19 giugno 2007.

Vice Presidente della Banca per il Leasing - Italease S.p.A. dal 18 giugno 1999 al 19 aprile 2002.

Consigliere di Amministrazione (dal 21 luglio 1999) e Vice Presidente (dal 24 settembre 1999) dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A, cariche dalle quali è cessato nel maggio 2002.

Dal 10 marzo 2006 al 1° agosto 2008 ricopre nuovamente la carica di amministratore e Vice Presidente del medesimo Istituto.

Consigliere di Amministrazione di Centrobanca S.p.A. dal 9 settembre 1999 al 31 dicembre 2000.

Consigliere dell'Associazione Bancaria Italiana dal 1999 al 2000.

Presidente del Consiglio di Sorveglianza del Banco Popolare dal 1° luglio 2007 al 26 novembre 2011.

Attualmente ricopre le seguenti cariche:

Presidente del Consiglio di Amministrazione del Banco Popolare dal 26 novembre 2011.

Dal 2008 ricopre la carica di Consigliere dell'Associazione Bancaria Italiana.

Presidente dell'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari dall'8 luglio 2004; già Vice Presidente della medesima dal 1999.


Presidente della Fondazione Giorgio Zanotto dalla sua costituzione (24 ottobre 2001).

\*\*\*\*\*

Insignito dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana", con decorrenza dal 2 giugno 2002.

Insignito dal Consiglio di Facoltà dell'Università di Verona di laurea honoris causa di dottore Magistrale in Economia della Banca e dei Mercati Finanziari (13 dicembre 2006).

Carlo Fratta Pasini



Verona, 06 marzo 2012

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Carlo Fratta Pasini (nato a Verona il 30 luglio 1956 e residente a Lazise - VR- loc. Saline 2/A, codice fiscale FRTCRL56L30L781Y) consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

- a) di essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti ai sensi dell'art. 1, del D.M. Tesoro n. 161 del 18 marzo 1998;
- b) che non sussiste nei suoi confronti alcuna delle situazioni impeditive e delle cause sospensive previste rispettivamente agli artt. 4 e 6 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998;
- c) di possedere i requisiti di onorabilità di cui all' art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998; in particolare
  - ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
  - ☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall' autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - ☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
    - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
    - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l' economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
    - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
    - 5. ad una delle pene indicate nel comma 1, lettera c) dell'art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998, su richiesta delle parti;
- d) di essere in possesso - ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs. n. 58/1998 - dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il Regolamento (D.M. n. 162/2000) emanato dal Ministro della Giustizia (in

conformità all'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998), ed in particolare - ex art. 2 del predetto Regolamento -

- ☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- ☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
  - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
  - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;
  - 5) ad una delle pene indicate nel comma 1, lett. b) dell'art. 2 del D.M. Giustizia n. 162/2000, su richiesta delle parti;
- e) di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- f) di non ricoprire cariche di amministrazione o controllo presso società ed enti in numero superiore a quello previsto dalla normativa vigente, ivi compreso il quanto disposto dall'art. 13, comma 2, dello Statuto Sociale del Credito Bergamasco S.p.A.

Il sottoscritto autorizza sin da ora la società Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dallo stesso; si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Credito Bergamasco S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Verona, 06 MAR. 2012

Il dichiarante



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto avv. Carlo Fratta Pasini (nato a Verona il 30 luglio 1956 e residente a Lazise (VR) loc. Saline 2/A, codice fiscale FRTCRL56L30L781Y), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Verona, 06 MAR. 2012

Il dichiarante



### *INFORMATIVA (D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003)*

*Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30.6.2003. I dati, che saranno trattati presso il Credito Bergamasco S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. Il dichiarante potrà esercitare i diritti di cui all'art.13 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del titolare del trattamento (Credito Bergamasco S.p.A.) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento. Sarà cura del dichiarante comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.*

## DICHIARAZIONE

Con riferimento alle determinazioni assunte in punto "Nomina di Amministratori" dal Consiglio di Amministrazione di Credito Bergamasco S.p.A. dell'8 marzo 2012, il sottoscritto avv. Carlo Fratta Pasini (nato a Verona il 30 luglio 1956 e residente a Lazise (VR) loc. Saline 2/A, codice fiscale FRTCRL56L30L781Y),

## DICHIARA

- di accettare la candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della Banca;
- di eleggere conseguente domicilio - "per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza" di cui alla nota di Banca d'Italia, filiale di Bergamo, del 23 luglio 2008 (prot. n.799799) - presso la sede legale della società, sita in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2.

Verona, 06 MAR. 2012

In fede

A handwritten signature in black ink, consisting of a long horizontal stroke followed by a series of loops and a final short horizontal stroke.